

**INSTALLAZIONE PONTILI GALLEGGIANTI DI ORMEGGIO NATANTI PRESSO LO SPECCHIO ACQUEO OGGETTO IN CONCESSIONE DEMANIALE CON ATTO PROT. N.° 27296 DEL 17/04/2012 IN FASE DI RINNOVO CON ISTANZA PROT. 48256 DEL 26/09/2016 PRESSO LA PROVINCIA DI LATINA, FIUME UFENTE SPONDA DX “DIVERSIVO LINEA” NEL COMUNE DI TERRACINA IN LOCALITÀ BADINO.
PROPONENTE: BADIPOINT SRL**

RELAZIONE TECNICA

La Badiport S.R.L. con sede a Terracina in Via Bottasso n.° 12 è titolare della concessione area demaniale con atto Prot. 27296 del 17/04/2012 rilasciata dalla Provincia di Latina, per l'occupazione di specchio acqueo presso il canale Fiume Ufente (sponda dx) nel Comune di Terracina in località Badino. Per la stessa concessione risulta richiesto il rinnovo all'ente provinciale con istanze prot. 48256 del 26/09/2016.

L'area in questione ricade nell'ambito della variante al P.R.G. - ambito territoriale zona C2, nel tracciato del Fiume Ufente e con attigua area destinata a “DARSENE”, nonché in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge 431/85 per iscrizione nell'elenco delle acque pubbliche del fiume e dell'art. 7 lett. c) della LR 24/98 in base all'adottato PTPR, oltre che ricompresa nei territori sottoposti al Piano Assetto Idrogeologico Lazio (P.A.I.).

Complessivamente lo specchio acqueo si sviluppa per ml. 350,00 di lunghezza e ml. 15,00 di larghezza/profondità, oltre attigue porzioni di argine per pali di ancoraggio e passerelle per una superficie totale pari a mq 5.315,80. I pontili galleggianti sono posti a ridosso dell'argine dx, antistante la partt. 204 – 447 – 448 – 449 – 221 – 220 – 219 – 222 – 161 – 206 - 162 del foglio 197, estesi per l'intera lunghezza dello specchio acqueo in concessione, costituiti da moduli prefabbricati larghi mt. 2,00 con telai in lega di alluminio e camminamenti in doghe di legno, sorretti da blocchi alleggeriti di galleggiamento, completi di pertinenze e sottoservizi (antincendio - linea elettrica e condotta idrica), accessibili mediante passerelle mobili, completi di bitte metalliche per l'attracco delle imbarcazioni da diporto, realizzati con strutture portanti in speciali profili in lega di alluminio per impieghi marini e galleggiamento in monoblocchi di calcestruzzo con anima in polistirolo, ancorati al suolo mediante pali in legno infissi nel terreno completi di guidapalo e catene per il fissaggio; i pontili sono completati con l'installazione di finger rientranti nell'attrezzatura pertinenziale del pontile, realizzati con le medesime caratteristiche costruttive, posti lungo l'intero pontile per garantire una maggiore sicurezza per l'attracco delle imbarcazioni, nelle modalità illustrate in elaborato grafico.

L'intero pontile è dotato di impianto antincendio con idranti “UNI 45” a distanza non superiore a ml. 40 l'uno

dall'altro, corredati di tubazioni flessibili e lance in apposite cassette, nonché riserve schiumogene di almeno 600 lt e relative lance schiumogene su appositi carrelli mobili; la rete antincendio è costantemente presidiata da personale idoneo al relativo funzionamento, nonché costantemente tenuta sotto pressione anche in caso di interruzione dell'energia di rete, garantendo una portata all'ugello di almeno 150 lt/minuto ad una pressione non inferiore a 3 atmosfere con l'impiego contemporaneo di almeno 3 idranti, risultando inoltre disponibili un congruo numero di estintori a polvere aventi capacità di kg. 12 ciascuno. Completano il pontile una motopompa e colonnine per l'impianto antincendio, oltre alle colonnine per l'erogazione dell'acqua potabile e della corrente elettrica.

Considerata la modesta entità delle variazioni e delle opere, nonché la facilità di rimozione e la temporaneità, si attesta la conformità dell'installazione rispetto a quanto prescritto dai vigenti P.R.G. - P.T.P. - P.T.P.R.

Per quanto riguarda le modifiche apportate all'aspetto esteriore del luogo, attraverso l'installazione degli stessi pontili galleggianti, si osserva in primo luogo la temporaneità e la totale assenza di opere murarie, nonché la similitudine tipologica e costruttiva con i moduli di ormeggio presenti lungo l'intero tratto di canale, considerata la forte vocazione nautica dell'ambito in esame, così da potersi ritenere positivamente integrabile con l'aspetto esteriore del luogo

Terracina, li 23/03/2019

Il tecnico
geom. fabrizio sanguigni

